



CAOS PARTITI

Verso il ballottaggio a Parma

Il Pdl vuole azzoppiare il Pd con Grillo

Gli azzurri sono fuori dai giochi, ma l'appoggio al candidato 5 Stelle sarebbe un colpo per Bersani

GIANLUCA ROSELLI
ROMA

La tentazione c'è. E via sms e social network è scattato il tam tam tra gli esponenti locali del Popolo della Libertà. Votare, al ballottaggio del Comune di Parma, il candidato grillino, Federico Pizzarotti, contro quello del Pd, Vincenzo Bernazzoli. Al primo turno quest'ultimo ha ottenuto il 39,2 % dei voti, il primo si è fermato al 19,4. La corsa, dunque, per l'unico candidato del Movimento a Cinque Stelle giunto al ballottaggio in una città capoluogo è tutta in salita. Ma la curiosità e l'entusiasmo che sta suscitando Grillo anche qui nella bassa padana lasciano aperta ogni possibilità. E il Pdl locale sembra ci stia pensando. Dare una mano al grillino per non lasciare la città in mano alla sinistra. Non che l'appoggio del partito berlusconiano sia decisivo ai fini della vittoria, visto che al primo turno il Pdl si è fermato a un misero 4,7 per cento, ma se gli elettori di centrodestra, compresi quelli che il 6 maggio sono rimasti a casa, andassero a votare in massa per Pizzarotti, la partita potrebbe finire al foto finish.

A livello nazionale questa ipotesi viene esclusa. Lo ha ri-

badito ieri anche Maurizio Lupi, secondo cui «non c'è nulla di più distante di noi e Grillo perché lui risponde alle domande dei cittadini con la pancia e la demagogia, noi con una sfida per capire come ripartire e fare grande questo Paese». Insomma, aggiunge Lupi, «se fossi di Parma non voterei mai per Grillo».

Lo stesso trapela dall'entourage di Fabrizio Cicchitto. «Grillo rappresenta l'antipolitica, tutto quello che noi in

questo momento avversiamo. Per questo non reputiamo in nessun modo utile stringere alleanze con un movimento che vuole distruggere i partiti senza avanzare alcuna proposta politica seria. Appoggiare Grillo sarebbe un harakiri», spiegano da via dell'Umiltà.

Detto questo, a livello locale poi le cose seguono altre logiche e altri percorsi. Così a Parma da qualche giorno la tentazione di appoggiare Pizzarotti c'è. E qualche contatto

tra il Pdl e gli uomini intorno al candidato grillino c'è stato. Senza giungere, per ora, a nulla di concreto. Se appoggio ci sarà, infatti, sarà un sostegno silenzioso, senza annunci ufficiali. Ci si limiterà a invitare i propri elettori a votare Pizzarotti. E in cambio ricevere magari una giunta non ostile al centrode-

stra. Anche se il disegno di qualche pidiellino era più ambizioso: tentare di stringere un patto di aiuto reciproco appoggiando i grillini a Parma e Garbagnate (dove il trentenne Matteo Affer è al ballottaggio contro il candidato del Pd) e in cambio ricevere una mano da Grillo in alcune città dove il Pdl è al ballottaggio. Ma così non sarà. Grillo, intanto, è molto agguerrito. E sarà a Parma a sostenere il suo candidato. Nella città che il comico genovese ha definito «la nostra Stalingrado».

Sull'altro fronte, nel frattempo, ieri Pier Luigi Bersani si è mostrato ottimista. «Gli elettori ci premieranno anche ai ballottaggi, sarà una spinta per andare avanti con maggiore fiducia nell'interesse del Paese», ha detto il leader del Pd. Che è arrivato al secondo turno amministrativo in 17 comuni ed è in vantaggio in 13, mentre il Pdl è al ballottaggio solo in 8. La Lega, infine, correrà da sola, mentre l'Udc ha deciso di schierarsi in quattro comuni con il Pd e solo in uno con il partito guidato da Alfano.



Federico Pizzarotti

Il caos di Palermo e Catanzaro

Tasse o spogli, l'incompetenza è la stessa

MATTEO MION

Il Sud rimane perennemente ancorato al palo dell'indecenza e le elezioni comunali di qualche giorno fa ne sono l'ennesima conferma. A Palermo dopo una settimana di scrutini i risultati sono ancora provvisori, mentre a Catanzaro la procura ha sequestrato tutti i verbali delle operazioni di voto. La legge elettorale siciliana fa parte per se stessa e diverge dalle altre: bisogna considerare come base elettorale anche le schede in cui è stato espresso solo il voto di lista e non quello per il sindaco. Con tale sistema Orlando cadrebbe in picchiata al 30% di preferenze, ma pro bono pacis la conta si sta concludendo a umma a umma a favore di Leoluca! In Calabria invece la gazzarra pare dettata dal fatto che il candidato Pdl ha prevalso al primo turno per un margine di zero

virgola. Quindi il successo rode particolarmente alla sinistra. Quindi la magistratura si erge a giudice supremo della volontà popolare. Il Sud ha un passo da spoglio elettorale mozambicano. La flemma del Meridione affligge l'intero paese da mezzo secolo, ma in tempi di crisi rischia di essere fatale. Al settentrione viene chiesto lo sforzo di mantenere un carrozzone improduttivo: a Napoli e Roma non accettano il rigore fiscale di monsieur Monti. Siano balzelli o seggi elettorali il refrain è sempre lo stesso: un'irresistibile miscela di caos e tirare a campà! Orlando del centrosinistra a Palermo e Abramo Pdl a Catanzaro sono entrambi vittime della penuria organizzativa: oggi come allora sono territori della Magna Grecia e da quelle parti a Monti, Merkel e Fu-Sarkozy rispondono con una pernacchia ellenica.

www.matteomion.com

il graffio

Una foto da rifare

Dal 21 al 23 settembre si terrà la consueta festa nazionale dell'Italia dei Valori. A ospitare la manifestazione sarà ancora una volta Vasto. Ottima scelta. Così Di Pietro potrà rifare la foto ricordo con qualche amico più affidabile di quelli dell'anno scorso.



NUOVA FIAT 500 POP STAR A 10.950 EURO CON CLIMA E RADIO CD-MP3. E SOLO FINO AL 31 MAGGIO 500 CABRIO ALLO STESSO PREZZO DI 500. TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 19 E DOMENICA 20.



WWW.FIAT500.IT

Iniziativa non cumulabili tra di loro. 500 Pop Star 1.2 69cv bz, prezzo promo con Clima e Radio CDMp3 € 10.950 (IPT e contributo PFU esclusi). Iniziativa valida fino al 31.05.2012. Consumi ciclo combinato 5,1 (l/100km) - emissioni CO₂ 110 (g/km). 500C al prezzo di 500 es.: 500C Pop 1.2 bz 69cv prezzo promo € 11.850 (IPT e contributo PFU esclusi) al prezzo di listino di 500 1.2 POP bz. Iniziativa valida fino al 31.05.2012. Consumi ciclo combinato da 3,9 a 6,6 (l/100km) - emissioni CO₂ da 90 a 119 (g/km).